

INDICE del libro "RINASCIMENTO L'Uomo al centro del mondo.

RIVOLTA CONTRO L'OMOLOGAZIONE", di Luca Sforzini

Il 70% del patrimonio artistico culturale mondiale è in Italia ma non riceve adeguata attenzione istituzionale	3
Il Viaggio in Italia di Goethe e l'usanza del Grand Tour	4
Il viaggio come ricerca del sé, la verità come bellezza e il genio italico: ciò che abbiamo in Italia e non è altrove	5
Il concetto di humanitas e l'Umanesimo	6
Il rinnovato interesse per la classicità, le humanae litterae e l'homo faber, artefice del proprio destino	7
L'umanesimo civile fiorentino: la celebrazione del matrimonio, della famiglia e dell'impegno politico; il modello ciceroniano	8
L'Accademia neoplatonica, Marsilio Ficino e Pico della Mirandola, la filosofia universale	8
L'Oratio de homini dignitate di Pico della Mirandola, l'adesione alla bellezza del mondo.....	9
L'amore come elevazione a Dio, la centralità dell'uomo nella storia, l'individualismo radicale di Elon Musk e Reagan	10
L'associazione culturale Rinascimento, la rifondazione della civiltà occidentale a partire dall'umano valore e dell'umana virtù	12
Rousseau, l'eudaimonia, Sant'Agostino, Ratzinger e il primato della coscienza	12
L'insostituibile ruolo dell'Italia, il pensiero filosofico quattrocentesco e il ritorno degli dei della classicità	14
La verità delle antiche favole mitologiche, la glocalizzazione, pensarsi divini è già esserlo ...	14
Edgard Wind: le narrazioni pagane nell'iconografia rinascimentale	16
L'insostituibilità del linguaggio simbolico, la potenza evocativa dell'immagine	16
La philosophia perennis: un sola verità attraversa le epoche, l'universalità del sapere filosofico.....	17
Giuseppe Mazzini: L'uomo non si salva se non attraverso il mondo, trasformando il mondo..	19
Giuseppe Garibaldi: il nesso tra azione, bellezza artistica e Rinascimento	20
René Guénon: il custode della tradizione universale, della memoria collettiva è il popolo; l'importanza del folklore	20
Giuseppe Pitrè, il fondatore della demopsicologia: «che studia la vita morale e materiale dei popoli civili»	21
Carl Gustav Jung, gli archetipi e l'inconscio collettivo.....	21
Parmenide, Plotino e i misteri orfici; il neoplatonismo, l'Anima Mundi	22
Intendere il mondo è ricongiungerlo attraverso l'amore	24
Dante, i Fedeli d'amore e la formella esoterica del Castello di Castellar Ponzano.....	24
Marsilio Ficino: l'anima è «copula del mondo»; Microcosmo e Macrocosmo	25

Il superamento della morale dello schiavo, il recupero della potenza immaginativa e della capacità di azione	26
James Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles: una denuncia ancora attuale	28
«Il riscatto è consentito al servo che si pensa padrone»: la Rivoluzione francese	28
L'insurrezione armata contro l'Ancien Régime, la diffusione delle idee illuministe: libertà, uguaglianza, fraternità	29
La virtualizzazione come mutilazione della vita: il vero pericolo della nostra epoca	31
La Rete non è sinonimo di libertà ma soltanto certezza del suo contrario; lo sviluppo tecnologico non è privo di aspetti regressivi	31
La manualità come strumento espressivo dell'intelligenza umana: da Michelangelo alle Arts and Crafts	33
L'ideale orientale della Via: perfezionare una pratica è perfezionare se stessi; Machiavelli e l'importanza della strategia; la padronanza di sé come valore	33
La valorizzazione delle eccellenze: Labtalento; Margareth Thatcher, la "Lady di ferro".....	35
Il talento: la più grande risorsa dell'umanità; la necessità di consentirne il riconoscimento e lo sviluppo	37
«Conosci te stesso» è «Conosci la tua natura»; l'efficienza nasce dalla serenità e la serenità dall'accettazione del reale	38
«Essere il più possibile autenticamente umani»: nessuna astrazione, nessun dogma, solo pragmatismo illuminato	39
«L'ambiente naturale sta collassando non certo per antropocentrismo ma per il suo inverso: per aver completamente smarrito la fiducia in noi stessi come individui e come specie»	40
L'uomo misura di tutte le cose; la vita come elevazione e sfida: «fatti non foste a viver come bruti»	41
Socrate e la «sapienza umana»; VITRIOL: l'alchimia come conoscenza del Sè.....	42
Il governo di noi stessi, la forza della virtù: solo ritrovando questi due valori potremo sperare di essere artefici del nostro destino	43
Vogliamo una società inclusiva ma non succube, e sappiamo che tendere all'Assoluto è il solo modo per superare i nostri limiti	44
«Alte mura e porte sbarrate contro i barbari. Ma porte spalancate e ponti d'oro a chi, pur formato ad altre culture, è portatore di civiltà»	46
Autodeterminare il proprio destino, liberarsi dalla massificazione imperante: questo è "Rinascimento"	46
Uno non vale uno: la rincorsa vero un'impossibile uguaglianza è un'entropia	46
L'Oltreuomo nietzschiano: l'uomo che lotta per la propria felicità	48
Prometeo: la ribellione mitologica all'ordine costituito in quanto ha di antiumano e costrittivo	49
Il Prometeo di Goethe: «lo sto qui e creo uomini a mia immagine e somiglianza»	49
La ribellione come obbligo morale, la libertà come assoluto	51
Il processo a Socrate: essere grandi può costare la vita, ma farsi meschini è svuotarla di un senso	51

Ernst Jünger, Il trattato del ribelle: «Ribelle è dunque colui che ha un profondo, nativo rapporto con la libertà»	52
Opporsi con la cultura all'omologazione in atto	54
Essere autenticamente uomini è diventato eversivo: occorre prepararsi alla lotta	55
La libertà ha un prezzo, talora questo prezzo è la vita: non è la paura di perderla che ci impedirà di spezzare le catene	57
Miyamoto Musashi: «L'unica strategia è la creazione del guerriero»	57
Combattere il drago: la fermezza e la serenità del cavaliere.....	57
D'Annunzio e l'impresa di Fiume	58
D'Annunzio a Mussolini: «Mio caro compagno, il dado è tratto. Parto ora. Domattina prenderò Fiume con le armi»	61
Leggiamo nel Manifesto futurista del 1909: «Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità»	61
Per chi è destinato a comprendere basterà un cenno: questo manifesto è quel cenno	62
La filosofia è una presa di posizione morale rispetto al mondo	63
L'essere morale non può che essere individuale ed è dal valore individuale che rinascerà la civiltà occidentale - come già accadde in età classica e nel Rinascimento	64
Elevarsi è forzare i propri limiti, superare gli ostacoli: l'anima è consapevolezza del valore spirituale delle proprie azioni	66
«Agire è più che essere, possiamo anzi dire che l'azione è dell'essere il più irrinunciabile presupposto.»	66
La storia infinita: contrastare con la fantasia il tenebroso nulla	67
Nessuno di noi può chiamarsi fuori dalla lotta, ciascuno di noi può fornire il suo prezioso contributo. Ma la responsabilità dei migliori è più grande: l'esempio di Cincinnato	68
Salvare l'Italia, e dall'Italia il mondo. E' già accaduto ed è il tempo, questo, che riaccada.....	69
La grandezza del nostro Paese: il suo immenso valore immateriale	70
Cimabue, Giotto: il dipingere dal greco al latino	71
L'Uomo vitruviano: lo specchio dell'Universo	72
Leonardo e l'osservazione della realtà; «l'universo è manifestazione di una unica legge pervasiva e la vita umana è buona purché obbedisca a questa legge»	73
Conoscere se stessi è seguire le orme della Natura	74
«Non esiste gioia più grande che l'esercizio del proprio talento, ed il nostro talento, di tutti noi esseri umani, è espressamente quello di essere virtuosi e liberi»	75
«La giustizia è quindi alla base della morale e consiste nel dare alle persone ciò che esse meritano, nel corretto rapporto tra merito e retribuzione.»	75
«Trattare tutti gli uomini egualmente non significa dare loro lo stesso giudizio ma formulare il giudizio con la stessa imparzialità»	76
«Dal punto di vista economico il nostro riferimento sarà la scuola austriaca, l'idea che sia buona cosa minimizzare l'influenza dei governi sull'economia, proteggere rigorosamente la proprietà privata e supportare in qualunque maniera l'individualismo, sola possibile via di riscatto per l'umanità»	77

«È solo in un soggettivismo radicale esaminato nella concretezza degli atti cui conduce che potremo davvero comprendere il funzionamento dell'economia e costruire una società migliore»	78
«La prasseologia di Von Hayek ha un precedente metodologico riconducibile al Rinascimento italiano, a Machiavelli, la cui disamina dell'esercizio del potere obbedisce alla stessa logica lucidamente e puramente descrittiva»	79
L'onore è una giustizia rivolta all'interno	80
Il De officiis di Cicerone: «Non può essere veramente onesto ciò che non è anche giusto»....	80
Il concetto di pietas: dal dovuto rispetto al sacro alla sensibilità per i vinti	81
Sempre Cicerone scrive: «L'importante è che l'interesse dello Stato prevalga sulla considerazione dei pericoli personali»	82
La valorizzazione del territorio, epifania di bellezza	83
Il Castello di Castellar Ponzano	83
«Riunire ciò che è sparso»	84
La storia del Castello	84
Il genius loci: «l'unione di tutti i significati radunati in un luogo»	85
«Ho deciso di far rivivere con alcuni amici la grande tradizione platonica e rinascimentale dimenticata; senza questo luogo lo avrei fatto in tempi e modi diversi»	86
La Theologia platonica di Marsilio Ficino	87
Veicolare una visione spirituale dell'agire umano	87
«Il luogo di potenza da cui questa creazione avviene, è nell'uomo collocato al di fuori di ogni antinomia, di ogni frattura, di ogni disgiunzione: è un luogo invisibile ma non per questo irreal». È l'Altrove	89
Filippo Brunelleschi: «Per il saggio nulla è invisibile»	89
Charles Baudelaire: «È un tempio la Natura»	90
La ricerca del Sé è una ricerca interiore: a ben guardare è la ricerca dei nostri talenti	90
I Tarocchi: un libro iniziatico da decifrare	91
L'Altrove come luogo del possibile, l'alchimia come ludus puerorum	92
Italo Calvino: «cercare e saper riconoscere che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio»	94
Élemire Zolla: «Uscire dallo spazio che su di noi hanno incurvato secoli e secoli è l'atto più bello che si possa compiere»	95
«Considerate dunque questo mio Castello di Castellar Ponzano una sorta di cancello sopra un altro mondo, un luogo di transito, una soglia»	95
«Che ne sapremmo della gesta di Ettore e Achille senza "il sacro vate" Omero?».....	96
Pinocchio, Cristo, Orfeo: tre storie di resurrezione	97
«Socrate sosteneva che non era certo nell'accumulo di nozioni che si conseguiva la saggezza, quanto piuttosto attraverso lo sviluppo morale, ed anche Platone conveniva che non occorre certo essere colti per essere saggi»	99
La Primavera di Botticelli: una prodigiosa sintesi simbolica	99

«La cultura non è un orpello, non è un abito azzimato da mostrare nei salotti ma è la principale medicina di cui disponiamo per superare qualunque difficoltà e pensarci e divenire migliori»	101
E come pensiamo di riuscire a sottrarre tutti noi anime perdute da questo inferno in terra?	102
Indicando al mondo una bellezza trascinante, entusiasmante, irresistibile».....	102
APPENDICE - “Carta di fondazione di Rinascimento”, settembre 2024	103
INDICE	106
INDICE DEI NOMI	114